

Prese di profitto sul finale di settimana
Temi della giornata

- Azionario: ennesimo record di Wall Street e in particolare dell'indice Nasdaq.
- Cambi: l'euro/dollaro apre la giornata consolidando in area di 1,2150, dopo il meeting privo di spunti della BCE.
- Risorse di base: permane la debolezza in apertura in Europa, pesa il calo del petrolio che attende il dato delle scorte settimanali EIA di questo pomeriggio.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Area Euro	(••) PMI Manifattura di gennaio, stima flash	54,7	54,4	55,2
	(••) PMI Servizi di gennaio, stima flash	45,0	44,5	46,4
	(••) PMI Composito di gennaio, stima flash	47,5	47,6	49,1
Germania	(••) PMI Manifattura di gennaio, stima flash	57,0	57,2	58,3
	(••) PMI Servizi di gennaio, stima flash	46,8	45,0	47,0
Francia	(••) PMI Manifattura di gennaio, stima flash	51,5	50,5	51,1
	(••) PMI Servizi di gennaio, stima flash	46,5	48,4	49,1
Regno Unito	(••) PMI Manifattura di gennaio, stima flash	-	53,0	57,5
	PMI Servizi di gennaio, stima flash	-	45,0	49,4
	(•) Vendite al dettaglio m/m (%) di dicembre	0,4	1,0	-2,6
	(•) Vendite al dettaglio a/a (%) di dicembre	6,4	7,4	5,6
	(•) Fiducia dei consumatori GFK di gennaio	-28	-30	-26
USA	(••) Vendite di case esistenti (mln, ann.) di dicembre	-	6,6	6,7
	(••) Vendite di case esistenti m/m (%) di dicembre	-	-2,1	-2,5
Giappone	(••) CPI a/a (%) di dicembre	-1,2	-1,3	-0,9
	(•) Vendite al dettaglio a/a (%) di dicembre	-13,7	-	-14,3

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

22 gennaio 2021
10:18 CET

Data e ora di produzione

22 gennaio 2021
10:23 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera
Intesa Sanpaolo
 Direzione Studi e Ricerche

 Ricerca per investitori
 privati e PMI

Team Retail Research
 Analisti Finanziari

Principali indici azionari				
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD	
Euro Stoxx	407	-0,07	2,29	
FTSE MIB	22.429	-0,98	0,88	
FTSE 100	6.715	-0,37	3,95	
Xetra DAX	13.907	-0,11	1,37	
CAC 40	5.591	-0,67	0,71	
Ibex 35	8.122	-1,00	0,60	
Dow Jones	31.176	-0,04	1,86	
Nasdaq	13.531	0,55	4,99	
Nikkei 225	28.631	-0,44	4,33	

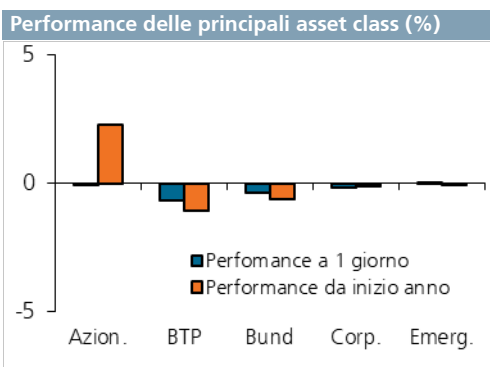
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari				
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD	
BTP 2 anni	-0,27	5,70	14,40	
BTP 10 anni	0,69	6,70	14,30	
Bund 2 anni	-0,70	1,00	-0,10	
Bund 10 anni	-0,50	3,30	7,30	
Treasury 2 anni	0,12	-0,81	-0,22	
Treasury 10 anni	1,11	2,56	19,26	
EmbiG spr. (pb)	180,10	-3,49	-4,95	
Main Corp.(pb)	49,02	0,26	1,19	
Crossover (pb)	249,78	1,75	8,52	

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime				
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD	
Euro/dollaro USA	1,21	0,35	0,62	
Dollaro/yen	103,55	-0,05	-0,24	
Euro/yen	125,80	0,29	0,38	
Euro/franco svizzero	1,08	-0,09	0,49	
Sterlina/dollaro USA	1,37	0,50	-0,43	
Euro/Sterlina	0,89	-0,15	1,06	
Petrolio (WTI)	53,13	-0,21	9,50	
Petrolio (Brent)	56,10	0,04	8,30	
Gas naturale	2,49	-1,89	-1,89	
Oro	1.864,85	0,09	-1,56	
Mais	524,25	0,43	8,32	

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Nota: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB

ATLANTIA: aggiornamento su ASPI. Il 31 gennaio resta il termine ultimo concesso dal gruppo al consorzio guidato da CDP per presentare un'offerta d'acquisto vincolante sull'88% di Autostrade. Oltre tale data Atlantia valuterà se rinnovare o meno il permesso alla cordata di accedere alla data room, a cui da febbraio potranno accedere anche altri potenziali investitori. Il lungo processo d'approvazione per il nuovo Piano economico e finanziario (Pef) della controllata Autostrade per l'Italia congela progetti infrastrutturali per circa 7 miliardi di euro, ha dichiarato l'AD di Aspi Tomasi. Aspi ha raggiunto l'anno scorso un accordo con il Governo sul Pef e si attende che il piano venga approvato dal Cipe nelle prossime settimane. L'attesa del via libera sul Pef sta anche rallentando i negoziati tra Atlantia e la cordata di investitori guidata da Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) che punta all'acquisizione della maggioranza di Aspi. Le trattative con Cdp rientrano negli sforzi di Atlantia per risolvere la disputa di lunga data sul futuro della controllata, causata dal crollo del Ponte Morandi a Genova nel 2018. Atlantia controlla l'88% di Aspi, con il restante 12% diviso tra investitori istituzionali.

ENEL: rallentamento sulla cessione di OperFiber. Gli azionisti di Open Fiber hanno deciso di prendere tempo sull'offerta del fondo Macquarie per rilevare una quota della società mentre cercano di trovare una intesa. Enel controlla Open Fiber insieme a Cdp e lo scorso dicembre ha avviato il processo di vendita del 40/50% di Open Fiber al fondo australiano Macquarie.

Altri titoli

AUTOGRILL: annuncia aumento di capitale fino a 600 mln. Il CdA di Autogrill ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'assemblea straordinaria la proposta di attribuire al Consiglio una delega quinquennale ad aumentare il capitale sociale di un importo massimo di 600 milioni di euro. La società ha giustificato la richiesta con la necessità di disporre di maggiori risorse finanziarie per far fronte agli investimenti futuri, per proseguire il percorso di crescita attraverso acquisizioni. Il titolo Autogrill ieri in Borsa ha risentito negativamente dell'annuncio seppure non del tutto inatteso. Il CdA prevede che l'aumento di capitale in opzione possa essere completato entro il primo semestre 2021. In questa prospettiva l'assemblea straordinaria si terrà, in unica convocazione, il 25 febbraio 2021. L'azionista di maggioranza di Autogrill con il 50,1% del capitale, Edizione (Holding della famiglia Benetton), ha annunciato di essere pronta a dare sostegno alla propria controllata.

BANCA MPS: ipotesi su aumento di capitale. La banca ha aperto lunedì la data room per i potenziali acquirenti ma, secondo fonti di stampa (Reuters) nessuno si è finora fatto

avanti, mentre si avvicina la scadenza per la presentazione in BCE del capital plan della banca toscana. Secondo fonti di stampa (La Repubblica) la banca punta a colmare il proprio deficit di capitale attraverso un piano in tre fasi, da completare nel corso di tutto il 2021. La prima tappa, si legge nell'articolo, sarebbe l'emissione di un bond subordinato Tier1 da 500 milioni di euro, seguito in primavera da un aumento di capitale da 1 miliardo e poi nella parte finale dell'anno da un ulteriore aumento fino a 1 altro miliardo.

SALVATORE FERRAGAMO: ricambio al vertice e modifica del CdA. Il titolo ha mostrato una reazione positiva all'annuncio del cambiamento del *top management* e di possibile riassetto della *governance* che secondo indiscrezioni di stampa (Reuters, Bloomberg) potrebbe aprire a eventuali operazioni di M&A. La società ha comunicato un ricambio ai vertici con l'uscita del manager storico Giuseppe Anichini e l'ingresso di Claudio Costamagna. Inoltre, in vista della prossima scadenza il CdA ha proposto delle modifiche nel *board*, con la riduzione del numero dei consiglieri e maggiore spazio agli indipendenti che il mercato interpreta come un segnale di maggiore apertura a progetti di integrazione con realtà esterne.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Moncler	49,59	1,89	0,60	0,75
Diasorin	173,70	1,52	0,21	0,17
Davide Campari	8,89	1,21	1,76	1,79
Saipem	2,20	-4,80	9,87	10,97
Leonardo	5,87	-4,02	6,84	7,19
Tenaris	6,52	-3,21	4,76	3,95

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx

Germania – Xetra Dax

SIEMENS: risultati preliminari ben oltre le attese dagli analisti; verrà rivisto al rialzo l'outlook 2021. I risultati operativi preliminari del Gruppo relativi al 1° trimestre sono significativamente superiori alle attese, con gli utili guidati soprattutto dalla crescita in Cina e dai settori digitali, infrastrutture intelligenti e b-unit di mobilità. In particolare, i settori digitali hanno riportato vendite stabili a 3,77 mld di euro, contro attese di 3,56 mld e gli utili operativi hanno raggiunto 848 mln di euro rispetto a 592 mln di euro previsti. Il Gruppo ha annunciato che rivedrà l'outlook per l'intero anno; precedentemente stimava una crescita moderata per ricavi e utili al netto delle imposte. Il dettaglio dei risultati sarà fornito il prossimo 3 febbraio.

VOLKSWAGEN: mancati di poco gli obiettivi sulle emissioni nel 2020, ma ridotte significativamente le emissioni con le nuove vetture prodotte. Il gruppo tedesco ha confermato lo

sforamento, seppur contenuto, dei limiti sulle emissioni di anidride carbonica per il 2020, chiusosi con dati su emissioni medie complessive pari a 99,3 grammi per chilometro: circa 0,5 grammi in più rispetto al target stabilito di 98,8 g/km. Il risultato negativo è da attribuire sostanzialmente ad alcuni singoli marchi del gruppo che continua però a registrare importanti crescite nelle vendite di vetture elettriche. La sanzione non dovrebbe risultare rilevante e quindi non pesare fortemente sui risultati di bilancio. Considerando i marchi Volkswagen e Audi, il livello delle emissioni delle nuove vetture prodotte è stato migliorato, è calato nel 2020 in media del 20% rispetto al 2109 (esclusi i marchi Lamborghini e Bentley). Inoltre, le consegne di modelli elettrici nell'Unione Europea, Regno Unito, Norvegia e Islanda sono aumentate di quattro volte nello scorso esercizio, arrivando a 315.400 contro le 72.600 unità del 2019. Le vetture interamente elettriche e quelle ibride plug-in hanno rappresentato il 9,7% delle consegne complessive, in aumento dall'1,7% del 2019. In tal modo, Volkswagen ha migliorato anche la propria quota di mercato in Europa nel segmento elettrico, passata al 25% dal 14% del 2019, attestandosi così come leader. Per il 2021, Volkswagen stima di proseguire nei miglioramenti realizzati e nel raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni inquinanti, grazie ancora al contributo dei marchi Volkswagen e Audi, ma anche a quelli Cupra e Skoda che stanno lanciando nuovi modelli elettrici.

Francia – CAC 40

ENGIE: strategia di sviluppo delle rinnovabili in Brasile. L'utility francese, attraverso la controllata brasiliana Engie Brasil Energia, stima di poter incrementare il portafoglio di asset eolici nel Paese sudamericano di 500 MWs all'anno. L'ubicazione ottimale risulta quella nel nord est, dove le condizioni meteorologiche risultano favorevoli a tali tipologie di attività.

Spagna – Ibex

BBVA: cessione di un nuovo portafoglio mutui a sofferenza. Nell'ambito del progetto di riduzione delle posizioni debitorie in sofferenza, BBVA ha annunciato la cessione di un portafoglio di prestiti immobiliari con un valore lordo di 700 mln di euro a KKR & Co. Il pacchetto in questione, denominato "Dakar", è rappresentato da prestiti con e senza garanzie legati a proprietà immobiliari, conseguenti soprattutto alla crisi finanziaria dello scorso decennio. BBVA aveva già venduto a dicembre 2019 due portafogli per un valore lordo complessivo pari a 4,6 mld di euro, che aveva fatto seguito alla cessione di un portafoglio di mutui nel 2018 del valore di 1,2 mld di euro e di un portafoglio di prestiti da 1 mld di euro. Nello stesso anno, BBVA aveva ceduto anche l'80% delle sue attività immobiliari a Cerberus Capital Management.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Asml Holding	470,55	3,84	1,00	0,77
Volkswagen	162,04	2,80	1,60	1,45
Adyen	1913,00	1,97	0,07	0,08
Airbus	89,36	-3,30	1,59	1,65
Eni	8,67	-2,62	13,43	15,42
Amadeus It	55,26	-2,61	0,91	1,55

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones

Nasdaq

INTEL: esternalizzerà una maggior produzione di chip. Il CEO entrante Gelsinger ha affermato che esternalizzerà una maggior produzione di chip, cambiando completamente strategia rispetto al passato quando Interl si affidava in gran parte alle proprie fabbriche per realizzare i suoi chip più avanzati; ciò avrebbe comportato il fatto di rimanere indietro nella produzione di processori rispetto ai concorrenti.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Intel	62,46	6,46	16,95	14,09
Apple	136,87	3,67	22,64	25,88
Travelers Cos	148,72	2,55	0,57	0,47
Chevron	92,01	-3,53	3,05	3,21
Walgreens Boots Alliance	47,07	-2,12	2,10	2,29
Boeing	207,41	-1,91	1,55	1,88

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Paccar	98,74	10,46	1,06	0,67
Intel	62,46	6,46	16,95	14,09
Moderna	132,98	6,26	3,22	4,30
Align Technology	543,81	-3,64	0,18	0,16
Baidu - Spon Adr	251,91	-3,45	3,28	3,20
Seagen	185,78	-2,63	0,31	0,37

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225

Chiusura in moderato calo per la Borsa Tokyo con il Nikkei a -0,44% e il Topix a -0,21%, nonostante i nuovi record del Nasdaq. Il *sentiment* resta inficiato dai numeri della pandemia che continuano a pesare sul Giappone e dalle nuove restrizioni in vista in Europa per far fronte ai contagi. In peggioramento i dati sull'inflazione, con un calo record da 10 anni. La pandemia che si trascina, accresce i dubbi di poter ospitare i Giochi Olimpici a Tokyo quest'anno, anche se le Autorità continuano a ribadire l'intenzione di confermarli per quest'estate. In calo anche le altre Borse asiatiche.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)			
Paese	Indicatore	Eff. Cons.	
Italia	(●) Ordini all'industria m/m (%) di novembre	-1,3	-
	(●) Ordini all'industria a/a (%) di novembre	5,3	-
	(●) Fatturato industriale m/m (%) di novembre	-2,0	-
	e (●) Fatturato industriale a/a (%) di novembre	-4,6	-
Area Euro	BCE: Tasso sui depositi (%)	-0,5	-0,5
	BCE: tassi di rifinanziamento marginale (%)	0,25	0,25
	BCE: tasso di rifinanziamento principale (%)	0,0	0,0
	(●●) Fiducia dei consumatori di gennaio, stima flash	-15,5	-15,0
Francia	(●) Fiducia delle imprese manifatturiere di gennaio	98	94
	Aspettative per la propria impresa di gennaio	7	2
USA	(●●) Nuovi sussidi di disocc. (migliaia di unità), sett.le	900	935
	(●●) Sussidi di disocc. continuativi (migliaia di unità), sett.le	5.054	5.300
	(●●) Indice di fiducia Philadelphia FED di gennaio	26,5	11,8
	Nuovi Cantieri di dicembre	1.669	1.560
	Variazione Cantieri m/m (%) di dicembre	5,8	0,8
	Nuovi Permessi di Costruzione di dicembre	1.709	1.608
	Variazione Permessi di Costruzione m/m (%) di dicembre	4,5	-1,7
Giappone	(●●) Ordini di componentistica industriale a/a (%) di dicembre, finale	9,9	-
	(●) Bilancia commerciale (miliardi di yen) di dicembre	477,1	719,2

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasampaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasampaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasampaolo <https://twitter.com/intesasampaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasampaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasampaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>, che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Elisabetta Ciarini